

Incontro con i Carabinieri sulle tematiche della legalità.

Il 22 febbraio noi ragazzi e ragazze delle classi terze abbiamo avuto l'onore di avere come ospite a scuola il Comandante della caserma dei Carabinieri di Calimera, il maresciallo Michele De Gaetanis.

Il Comandante è venuto da noi per affrontare dei temi vicini alla nostra età e molto importanti: fumo e droghe.

In particolare durante l'adolescenza è molto importante conoscere questo argomento e affrontarlo in modo tale da essere consapevoli dei pericoli e saperli gestire nel migliore dei modi.

Molti ragazzi a questa età pensano di essere più grandi, di sentirsi importanti fumando o assumendo sostanze stupefacenti.

Gli effetti che queste sostanze hanno sul nostro organismo sono molteplici e anche molto gravi, soprattutto quando il corpo è in crescita: provocano effetti fisici e/o psicologici, abbassano le difese immunitarie e di conseguenza il corpo si ammala prima, corrodono le mucose (in alcune immagini che ci sono state presentate abbiamo notato buchi al naso e alla bocca), provocano cambiamenti nell'aspetto fisico e possono portare anche alla morte.

Siamo stati messi in guardia sul fatto che anche solo l'utilizzo di sostanze per una sola volta può causare dipendenza e gravi danni alla memoria, alla capacità di apprendere e di prendere decisioni.

Ci è stato spiegato che spesso il loro utilizzo è la causa di gravi incidenti stradali.

Come ci ha illustrato il maresciallo, esistono moltissimi tipi di sostanze, quelle ottenute dalle piante (naturali), quelle ottenute in parte da vegetali e in parte in laboratorio (semisintetiche) e quelle invece create completamente in laboratorio (sintetiche). È chiaro che non ce n'è una meno dannosa e una di più, per questo non ne va assolutamente assunta nessuna.

Le materie prime non vengono prodotte qui da noi in Italia, ma arrivano lo stesso attraverso traffici illeciti via mare, oppure vengono trasportate attraverso corrieri che le nascondono in un modo un po' particolare: ingeriscono degli ovuli di droga che poi vengono espulsi attraverso le feci e consegnate a coloro che spacciano.

Molti di noi non conoscevano a fondo il percorso e i danni che causano, perciò siamo rimasti sbalorditi e molto colpiti.

Il comandante, inoltre, ha condiviso con noi alcuni dati allarmanti riguardanti l'uso di droghe tra i giovani, sottolineando che questo fenomeno non riguarda solo le grandi città, ma anche le comunità più piccole e rurali, proprio come il nostro paese.

Inoltre sono state spiegate quali sono le conseguenze per la legge e che la detenzione di sostanze porta a procedimenti penali.

Credo che molti ragazzi della nostra età non abbiano ancora capito il pericolo di queste sostanze e quindi è stato un incontro molto interessante, che ci ha sensibilizzato non solo sui rischi associati all'uso delle droghe, ma anche sulla necessità di adottare comportamenti responsabili.

Caterina Lomartire, Carola La Rosa
III C Secondaria I grado Calimera.

